

Pizze e caffè inviati al San Matteo

Pavia, cittadini e imprese alimentari a sostegno dell'ospedale

PAVIA

Imprese alimentari pavese in prima fila per dare un sostegno concreto e immediato a medici, infermieri e operatori sanitari del San Matteo. Tutto è nato da un gruppo di cittadini «Aiutiamoli ad aiutarci» che sabato sera ha fatto portare nel reparto di malattie infettive delle pizze e organizzato una raccolta fondi su Facebook. «Domenica sera

ho ricevuto una telefonata da Niels Migliorini, amministratore delegato di Moka Sir's, - spiega Claudia Rocchini, fondatrice di «Aiutiamoli ad aiutarci» - che mi ha manifestato la volontà di mettere a disposizione macchine per il caffè e capsule al personale dei reparti maggiormente sotto stress in questo periodo. Da lì al coinvolgimento di Riso Scotti e Galbani, il passo è stato breve: non solo caffè (15.000 capsule), ma anche merendine, muffin, plumcake, crackers, barrette (.2800 monoporzioni a settimana fino a fine emergenza),

formaggi, salumi e yogurt (650 porzioni a settimana fino a fine emergenza)». E altre aziende non necessariamente aziende alimentari potrebbero proporsi: «Ci è stata fatta richiesta di creme per viso e mani - aggiunge Rocchini -. Stiamo cercando aziende disposte a fornirle: fatevi avanti. E speriamo anche di essere di ispirazione per sinergie analoghe in altre città».

M.M.



Peso:12%